

dipartimento il Bigorre. Ebbe a successore Bernardo di lui figlio ch'è menzionato in un diploma di Carlo il Calvo dell'anno 845 come allora attualmente in possesso (*Bouquet* t. V p. 199). Non si conoscono i successori di Bernardo sino a Raimondo, che in qualità di conte di Bigorre ripristinò nella vallata di Lavedan circa l'anno 946 il monastero di Saint-Savin. Egli vivea ancora nel 947.

GARCIA ARNALDO I.

GARCIA ARNALDO successore di Raimondo nella contea di Bigorre sottoscrisse l'anno 983 la carta con cui Guglielmo conte di Astarac assoggettava l'abazia di Pessan a quella di Simorre (*Gall. Christ. nov.* tom. I *prob.* pag. 168 col. 1). Nulla di più si è potuto rilevare intorno a questo conte.

LUIGI.

LUIGI che da Marca (*Hist. de Bearn.* p. 806) viene sostituito immediatamente nella contea di Bigorre a Raimondo di cui il chiama figlio, sostituì Garcia Arnaldo I, come prova la carta fatta stendere da Otton-Dat visconte di Montaner l'anno 1009 alla sua presenza e colla sua approvazione per la fondazione del monastero di Saint-Orens o della Reulle, *de Regula*, nella diocesi di Tarbes (*Gall. Chr.* tom. I *prob.* pag. 195 col. 1). Nulla di più ci è noto di questo conte.

GARCIA ARNALDO II.

GARCIA ARNALDO successore di Luigi fu uno dei signori che soscrissero l'anno 1032 l'atto della fondazione del monastero di Saint-Pé di Generez, *Sancti Petri de Generoso*, nella diocesi di Tarbes, fatta dal duca Sanzio Guglielmo. (*Gall. Chr. ibid.*) Contribuì egli stesso alla dotazione di quella casa col dono fattole della terza parte del